

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Vanish Oxi Action Gel Rosa



HEALTH • HYGIENE • HOME

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Vanish Oxi Action Gel Rosa
N. Scheda Dati di Sicurezza : D8124972 v5.0
Formulazione # : 8103194
Tipo di Prodotto : Additivo liquido per il bucato

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Additivo liquido per il bucato, uso di consumo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Produttore

Reckitt Benckiser Italy
 Via Sant'Antonio, 5
 30034 MIRA, VENICE
 ITALY
 ++39 041 5629211

Fornitore

Reckitt Benckiser Commercial (Italia) Srl
 Via Giovanni Spadolini, 7 - 20141 Milano – Italia
 Tel +39 02 844 75 1 – Fax +39 02 844 75 489

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : italy.schedesicurezza@rb.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

In caso di emergenza sanitaria, contattare il Centro Antiveleni di Milano al Numero +39 0266101029 disponibile 24 ore al giorno 365 giorni all'anno

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam. 1, H318

La classificazione di questo prodotto è stata eseguita secondo i metodi di calcolo previsti dall'allegato I del reg. CE n. 1272/2008 prendendo in considerazione la concentrazione esatta dei componenti.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Data di edizione/Data di revisione : 28/02/2017

Data dell'edizione precedente : 11/11/2016.

1/17

Versione : 5

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

Provoca gravi lesioni oculari.

Generali :

Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione :

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

Reazione :

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
IN CASO DI INGESTIONE: Contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere.

Conservazione :

Non applicabile.

Smaltimento :

Non applicabile.

Ingredienti pericolosi :

Contiene perossido di idrogeno; acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio e alcoli, C12-14, etossilati.

Elementi supplementari dell'etichetta :

DICHIARAZIONE INGREDIENTI

5 - 15%: Sbiancanti a base di ossigeno, Tensioattivi non-ionici;
Tensioattivi Anionici. < 5%: Profumo, Hexyl Cinnamal.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini :

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo :

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione :

Nessuno conosciuto.

Informazioni supplementari :

Se in contatto con la pelle dovesse verificarsi un effetto schiarente, non allarmarsi. L'effetto sbiancante è momentaneo e reversibile. In caso di schizzi, risciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Per pelli sensibili è consigliato l'uso di guanti. Non mescolare con altri prodotti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
perossido di idrogeno soluzione	REACH #: 01-2119485845-22 CE: 231-765-0 Numero CAS: 7722-84-1 Indice: 008-003-00-9	≤8.3	Ox. Liq. 1, H271 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
Alcoli, C12-16, etossilati	CE: 500-221-7 Numero CAS: 68551-12-2	≤8.3	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	REACH #: 01-2119489428-22 CE: 270-115-0 Numero CAS: 68411-30-3	≤7.6	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
Alcoli, C12-14, etossilati	REACH #: 01-2119487984-16 CE: 500-213-3 Numero CAS: 68439-50-9	≤4	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 3, H412	[1]
Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monoisotridecil eteri,	Numero CAS: 196823-11-7	≤3	Eye Irrit. 2, H319	[1]
Alcoli, C12-15, Ramificati e lineari, etossilati	CE: 500-294-5 Numero CAS: 106232-83-1	≤0.3	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione:** Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : Nessun dato specifico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 40°C (104°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Additivo liquido per il bucato, uso di consumo.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	DNEL	A lungo termine Inalazione	6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	6 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	85 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	1.5 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	1.5 mg/m ³	Consumatori	Locale
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	42.5 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	0.425 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
Alcoli, C12-14, etossilati	DNEL	A lungo termine Inalazione	294 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	2080 mg/kg	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Acqua fresca	0.268 mg/l	Fattori di valutazione
	Acqua di mare	0.027 mg/l	Fattori di valutazione
	Impianto trattamento acque reflue	3.43 mg/l	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua corrente	8.1 mg/kg	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua marina	6.8 mg/kg	Fattori di valutazione
	Suolo	35 mg/kg	Distribuzione della sensibilità

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati (EN 166) devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Livello di permeabilità 6, livello di penetrazione 3 secondo la norma EN374 prendendo in considerazione l'esposizione chimica data a paragrafo 3. Categoria III, classe A,L.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Dir. 89/686/CEE e EN-ISO 20344 Cat. I.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : **PROTEZIONE RESPIRATORIA**
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Rosa Viola.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: 4 a 4.6 [Conc. (% w/w): 100%]
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: > 60 C°
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile, (in quanto liquido).
Tempo di combustione	: Non applicabile.
Velocità di combustione	: Non applicabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non applicabile, nessun componente infiammabile o esplosivo.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità	: 1.03 a 1.05 g/cm ³ [20°C]
Solubilità (le solubilità)	: Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile (in quanto miscela; dati sui singoli costituenti possono essere trovati in sezione 12.3)
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): 1000 a 1600 mPa·s
Proprietà esplosive	: Non esplosivo (considerate le proprietà dei singoli componenti) .
Proprietà ossidanti	: Non ossidante (basato su test interni)
Corrosività Osservazioni	: Non corrosivo per metalli (basato su test interni)

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: contiene perossido di idrogeno che può decomporre rapidamente. Vedi sezione 10.4 e 10.5
10.2 Stabilità chimica	: contiene sostanze instabili (perossido di idrogeno)
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: contiene perossido di idrogeno, un forte ossidante che reagisce violentemente con agenti riducenti e con materiale combustibile in caso di incendio o innesco
10.4 Condizioni da evitare	: Non mettere a contatto con materiali incompatibili riportati in sezione 10.5. tenere lontano da fonti di calore e luce solare diretta. Evitare temperature superiori a 40°C per periodi di tempo prolungato

D8124972 v5.0

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : : acidi, basi, materiali riducenti, materiali combustibili, materiali organici, metalli e leghe.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : contiene perossido di idrogeno che può decomporre liberando ossigeno e calore..

Temperatura di Instabilità : vedere sezione 10.4

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Alcoli C12-14 etossilati 7EO acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio Perossido di idrogeno	DL50 Orale	Ratto	1700 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1080 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto - Maschile, Femminile	805 mg/kg	-
Alcoli C12-14 etossilati 3EO	ATE	-	500 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Note: I valori di DL50 riportati sopra sono stati utilizzati per derivare la classificazione per la tossicità acuta

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
DL50 ORALE calcolato per la miscela	> 2000 mg/kg

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
perossido di idrogeno Alcoli, C12-16, etossilati acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio Ossirano, metil-, polimero Con ossirano, monoisotridecil etere,	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	1 mg	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 µL	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	0.5 mL	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	-	-
	Occhi - Irritante	Coniglio	-	-	-

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Data di edizione/Data di revisione : 28/02/2017

10/17

Data dell'edizione precedente : 11/11/2016.

Versione : 5

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Occhi : Sulla base di metodo di calcolo:
Provoca gravi lesioni oculari.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati

Mutagenicità

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
perossido di idrogeno	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Pericolo in caso di aspirazione

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 dolore
 lacrimazione
 rossore
Inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 dolore o irritazione
 rossore
 può verificarsi la formazione di vesciche
Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

- Altre informazioni** : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
perossido di idrogeno	Acuto EC50 1.2 mg/l Acqua di mare	Alghe - Dunaliella tertiolecta - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 5.38 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
	Acuto EC50 2320 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 93 ppm Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Cronico NOEC 989.7 ppm Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus tshawytscha - Uovo	43 giorni
	Acuto CL50 7300 µg/l	Pesce - Oryzias latipes	96 ore
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Cronico NOEC 0.25 mg/l	Pesce	90 giorni
	Acuto EC50 10 a 100 mg/l	Piante acquatiche	72 ore
Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monoisotridecil eteri,	Acuto CL50 1 a 10 mg/l	Pesce - Brachydanio rerio	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Conclusione/Riepilogo : I tensioattivi contenuti in questa miscela sono conformi ai criteri di biodegradabilità riportati nel Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
perossido di idrogeno	-1.36	-	bassa
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	3.32	-	bassa
Alcoli, C12-14, etossilati	-	237	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Per il trasporto a lunga distanza di materiale sfuso o su pallet prendere in considerazione le sezioni 7 e 10.

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Non regolamentato.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non regolamentato.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Nessuno
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Sostanze chimiche della
black list (76/464/CEE)** : Non regolamentato

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Non regolamentato.

**15.2 Valutazione della
sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

D8124972 v5.0

SEZIONE 16: altre informazioni

H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Ox. Liq. 1, H271	LIQUIDI COMBURENTI - Categoria 1
Skin Corr. 1A, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 28/02/2017

Data dell'edizione precedente : 11/11/2016.

Versione : 5

Preparato da : Reckitt Benckiser Italy
Via Sant'Antonio, 5
30034 MIRA, VENICE
ITALY
++39 041 5629211

Commenti di revisione : Sezione 3: Aggiornamento dei range % per gli ingredienti
Sezione 11: Aggiunta della nota sotto la conclusione/riepilogo relativo alla valutazione della classificazione di tossicità acuta; aggiornamento effetti potenziali acuti sulla salute - inalazione.
Sezione 15.1 - aggiornamento informazioni sulla regolamentazione.

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisi e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Data di edizione/Data di revisione : 28/02/2017

Data dell'edizione precedente : 11/11/2016.

16/17

Versione : 5